



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A) Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	3
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	31
➤ Altro	
 disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	26
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (deficit coordinazione motoria)	1
 svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (alunno in attesa di approfondimento diagnostico, alunno con valutazione privata negativa ma con problemi attentivi, alunno in attesa di GLHO per 104 ma senza CIS, alunno trasferito in corso di anno)	4
Totali	
% su popolazione scolastica	709
N° PEI redatti dai GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto	DSA e BES	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro: Coinvolgimento nella didattica a distanza	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-	Sì

	didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2021/2022)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizione di difficoltà e/o di disagio e/o di svantaggio.

Il PTOF e le attività del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe si pongono come obiettivo l'inclusione, la prevenzione della dispersione, la promozione dell'integrazione di tutti gli alunni nonché la valorizzazione e il miglioramento delle capacità di ciascuno.

I docenti lavoreranno con continuità nel corso dell'anno scolastico, realizzando un percorso che guiderà gli allievi dall'accoglienza nella scuola dell'Infanzia, alla Primaria, fino all'esame di Stato della Scuola Secondaria di I grado nonché nell'orientamento scolastico per la Scuola Secondaria di II grado.

I soggetti operanti negli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo saranno:

- il Dirigente Scolastico, sarà garante sul piano formale e sostanziale dell'inclusione, della valutazione annuale dei punti di forza e delle criticità degli interventi operati durante l'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.
- Il Collegio dei Docenti, delibererà l'approvazione del PAI proposto dal GLI, definirà i criteri

programmatici mirati ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e di un PAI, coerenti tra loro.

- I Consigli di Classe/Sezione articoleranno nella progettazione degli interventi didattico educativi, quanto previsto dal Collegio dei Docenti, organizzando l'insegnamento adottando strategie didattiche educative diversificate in relazione ai reali bisogni formativi degli alunni. Tutti i docenti saranno coinvolti nel progettare e realizzare una didattica più inclusiva, forme di personalizzazione e di individualizzazione. I CdC individueranno i casi in cui sarà necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborando PDP e PEI per alunni BES; collaborando con le famiglie e con gli OO.SS..
- I docenti di sostegno parteciperanno alla rilevazione degli alunni con BES; collaboreranno all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; presiederanno il processo di inclusione e socializzazione degli studenti con BES nella classe; collaborando con le famiglie e con gli OO.SS.; coordinando nella progettazione e stesura definitiva del PDP e PEI; fungendo da esperti dei processi e delle strategie di apprendimento e da consulenti per i colleghi.
- Il GLI rileverà i BES presenti nell'Istituto; monitorando il grado di inclusività e valutando i punti di forza e di debolezza; elaborerà una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, che verrà redatta al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
- Il G.LO completerà la redazione del PEI per gli alunni diversamente abili di ciascuna classe; a partire dal 01/09/2021 entrerà in vigore su scala nazionale il Nuovo PEI su base ICF/Y, così come previsto dalla nota ministeriale N.40/2021,
- GLHI si occuperanno della distribuzione delle risorse per gli alunni H.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il fabbisogno formativo verrà espresso dai docenti tramite un sondaggio (questionario on line pubblicato sul sito della scuola).

- In seguito alla adesione al progetto “ SCUOLA SENZA ZAINO” stilato in accordo di rete, verrà attivata nuovamente, così come sperimentata nell'anno scolastico in corso, adeguata formazione per il personale docente, da calendarizzare a inizio anno scolastico. Il progetto nell'A.S 2021/22 riguarderà le classi prime in entrata della scuola primaria dell'istituto e le classi seconde già interessate.
- Verrà proposto un percorso formativo sulle tematiche inerenti l'autismo che coinvolgerà tutto il personale docente dei vari ordini scolastici dell'istituto al fine di fronteggiare e gestire le dinamiche di criticità che coinvolgono l'intero gruppo classe a fronte di una didattica sempre più inclusiva.
- Si prevede la prosecuzione riguardo la formazione e aggiornamento docenti “Dislessia Amica” che già in questo anno scolastico ha coinvolto gli insegnanti di tutto l'istituto.
- Verranno attivati corsi di aggiornamento e formazione docenti riguardo la Didattica Inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Tutti gli studenti in difficoltà hanno il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva da parte di tutti i docenti.

L'adeguamento della programmazione consentirà la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate, la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento alla programmazione di classe.

Dall'anno scolastico 2017/2018 sono state strutturate prove di valutazione intermedie e finali di Istituto. In particolare per la scuola primaria le classi interessate sono state le seconde e le quinte per

gli ambiti italiano, matematica, inglese (solo classi quinte); per la scuola secondaria di primo grado invece le prove di valutazione intermedie hanno coinvolto esclusivamente le classi terze.

Inoltre per la scuola dell'Infanzia sono state elaborate schede di valutazione finale degli alunni di cinque anni riferite ai traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte alla fine della scuola dell'infanzia.

La verifica/valutazione degli alunni BES sarà realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti coerenti con PEI e PDP. Per gli alunni diversamente abili che hanno seguito un PEI differenziato /per aree è stata adottata una scheda di valutazione differenziata.

Il nostro Istituto adotta misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2010, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli specifici attesi per le competenze in uscita di ogni ordine di scuola.

Dall'anno scolastico 2001-2002 è iniziata anche la valutazione esterna fatta dall'INVALSI, con alcune difficoltà che si stanno cercando di superare con un maggior coinvolgimento delle scuole dell'ambito territoriale per cercare di predisporre un repertorio di prove condivise.

In modo particolare le maggiori difficoltà si riscontrano con le prove INVALSI per gli alunni BES (con svantaggio linguistico culturale) dal momento che le competenze linguistiche richieste dall'INVALSI risultano essere troppo elevate.

Una particolare attenzione spetterebbe, quindi, agli alunni stranieri neo arrivati, per cui si dovrebbe privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe/team docenti, che dovrà programmare un PDP concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline e interventi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

“... il bacino di utenza su cui l'Istituto Comprensivo Tivoli I Tivoli Centro si trova ad operare è eterogeneo sia sul piano socio-economico che culturale. La scuola, quindi, deve affrontare problemi di disagio, criticità e integrazione tipici della società attuale, compito della scuola è contribuire a prevenire e superare in ogni sua forma il disagio sociale, educando al rispetto delle diversità ed alla convivenza civile e democratica...” (P. T. O .F.)

Tra i diversi tipi di sostegno da attivare, all'interno della scuola, si prevedono:

- Servizio di sportello di ascolto psicologico: durata almeno annuale, che abbia come finalità il successo scolastico degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli studenti usufruiranno di misure didattiche di supporto che permetteranno loro di sviluppare le potenzialità e acquisire la capacità di organizzare un metodo di studio. Si auspica anche l'attivazione della consulenza rivolta agli insegnanti e alle famiglie.
- Servizio di sportello di ascolto DSA, rivolto a docenti, famiglie e alunni, che abbia come finalità la creazione di uno spazio nell'ambito del quale le famiglie, i docenti e gli alunni possono promuovere le iniziative per abbattere le diversità che sorgono da specifici disturbi per limitarne l'impatto sia a livello individuale che sociale.
- Progetto “Postcards from the world”- eTwinning project che nel corso dell'anno scolastico ha visto coinvolte le classi seconde della scuola primaria e che si vuole estendere anche ad altre classi dell'istituto per l'a.s. 2021/22, con lo scopo di creare uno scambio interculturale con altre realtà scolastiche dell'U.E.
- Progetto “Piccoli eroi a scuola” e “igiene insieme Napisan” che riguarderà le classi della scuola infanzia dell'Istituto.
- Progetto “Frutta nelle scuole” che ha interessato le classi della sc. primaria dell'istituto nel corrente a.s. e che verrà confermato anche per il prossimo a.s. 2021/22.
- Progetti a partire dalla Scuola dell'Infanzia come: “Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa” Ufficio Scolastico Regionale Calabria. Tali progetti mirano a garantire continuità orizzontale e verticale per favorire l'inclusione e la collaborazione tra i tre ordini per

costituire un curriculum operativo. Le attività dei laboratori seguiranno le tematiche del progetto per l'intero anno scolastico, coinvolgendo tutti gli alunni/e. Il progetto sarà integrato da altri progetti e attività proposte da esperti esterni, scelte e valutate dai docenti. Sei le sezioni dell'Infanzia aderenti.

Nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto, verranno proposte per tutti gli ordini di scuola le seguenti iniziative:

- Incontri conoscitivi sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo rivolto ai docenti, agli alunni e ai genitori.
- Progetto Orientamento e Continuità che prevederà un lavoro sinergico dei docenti e degli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola.
- Progetto alfabetizzazione lingua italiana, finalizzato al recupero di lacune nella lingua e nella grammatica italiana, vedrà impegnati prevalentemente alunni non italofoni.
- Progetto "Pandemia di emozioni" finanziato dal comune di Tivoli e finalizzato a fare luce sulle implicazioni psicosociali legate alla pandemia ancora in corso.
- Progetto "io leggo perché" che è giunta alla settima edizione e che ha coinvolto tutto l'istituto con la finalità di sensibilizzare e promuovere la lettura.
- Progetto "Io e te per creare un NOI"
- Progetto "La scuola in un Click"

Tutte queste attività, ed altre ancora, prevedono il coinvolgimento e la partecipazione in prima persona di tutti gli alunni/e dei tre ordini di scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

L'Istituto opera attraverso procedure condivise di intervento sulla disabilità, su disagio e simili con le seguenti strutture:

la Cooperativa Nuova S.A.I.R. e i servizi sociali del Comune di Tivoli.

Si manterranno i rapporti con le ASL territoriali, con il Centro Regionale Sant'Alessio, con l'area Metropolitana (ex Provincia di Roma) e Regione per l'assegnazione delle risorse di loro competenza (Assistenti Specialistici all'Integrazione).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

I genitori, pur essendo una risorsa paritaria e complementare a insegnanti e ad altri operatori nella costruzione di un progetto comune, non sempre si sono dimostrati collaborativi e disponibili.

È, quindi, necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso: la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio o di disagio ai fini scolastici.

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della:

1. pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale del minore;
2. proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito

nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F)* del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento;

3. verifica dei risultati raggiunti, della ridefinizione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

* Conformemente con quanto previsto dal D.Lgs 66/2017, il PDF sarà sostituito dal Profilo di Funzionamento su base ICF-Y.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Nel corrente anno scolastico si è provveduto alla stesura del curriculum verticale di educazione civica come previsto dal D.M n.35 del 22/06/2020, con particolare attenzione all'ambito riguardante gli alunni BES e DSA. I docenti di sostegno sono stati coinvolti attivamente alla stesura del curriculum verticale di Ed. Civica in base alle loro competenze disciplinari.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la scuola è stata inserita nella rete “SCUOLA SENZA ZAINO” che ha visto il coinvolgimento delle classi prime della scuola primaria e che verrà esteso anche alle nuove classi in entrata nell'a.s. 2021/22.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalla valorizzazione delle risorse professionali e dalle competenze presenti nella scuola, nonché dalle risorse strutturali esistenti.

Il riconoscimento delle professionalità rappresenta e rappresenterà un punto di forza del sistema scolastico.

Le risorse docenti di sostegno sono distribuite in base alla delibera del GLI, valutando anche le situazioni particolarmente problematiche che si presenteranno in corso d'anno.

Si evidenzia che l'Istituto presenta carenza di infrastrutture, spazi e laboratori adeguatamente attrezzati. Nonostante ciò i docenti mettono in atto pratiche inclusive utilizzando le poche risorse a disposizione (alcune LIM e software didattici).

La scuola ha acquistato alcuni tablet nell'ambito dei provvedimenti messi in atto dal MIUR per l'emergenza COVID.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Considerata l'eterogeneità degli studenti BES l'Istituto necessita di:

1. Finanziamento di ulteriori corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
2. Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni certificati (L.104/92) coadiuvato da figure specifiche a supporto dell'attività didattica;
3. risorse umane specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici.

Risorse:

AEL dal Comune di Tivoli; AEC comuni di provenienza dei bambini, Tivoli – Licenza con assegnazione di un monte ore diverso; Assistente specialistico alla Comunicazione per n° 2 alunni DH (Area Metropolitana ex Provincia di Roma) e 2 alunni EH, Assistente tiflodidattica (dipendente del Centro Regionale Sant'Alessio) per n° 1 alunna CH; psicologi e assistenti sociali; sportello d'ascolto DSA e sportello d'ascolto Psicologico (come illustrati in precedenza).

Le risorse di cui quest'anno l'Istituto ha potuto usufruire sono state: associazioni ed enti locali,

regionali e nazionali. Di seguito elencati: Coop. Askesis, Coop. Nuova Sair, Comune di Tivoli. Librerie CASIMIRO e MONDADORI Bookstore, Associazione Liber Tivoli (Responsabile Dott.ssa R. Mininno), Associazione volontariato Misericordia, Asa Tivoli Spa, Comando Polizia Locale, Associazione ACLE.

Protocolli attivati:

PROTOCOLLO ASL RM5

PROTOCOLLO D'INTESA ROMA 3

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'ambito della continuità e dell'orientamento si svolgeranno degli incontri di conoscenza tra gli alunni/e dei tre ordini di scuola nel corso dei quali gli studenti effettueranno attività didattiche laboratoriali in collaborazione.

L'attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, assumerà una funzionalità organica, flessibile e collaborativa, con organismi pubblici, privati e locali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CERRI

Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse